



Scheda dati di sicurezza

1- Identificazione del prodotto e della società

1.1- Nome commerciale : SIATTOL 200 SL

Registrazione: 15641 del 23/01/2013

1.2- Usi pertinenti identificati della miscela: usi finali - SU1: Agricoltura; PC27 prodotti fitosanitari: insetticida sistemico in concentrato solubile

1.3- Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza:

Titolare della registrazione

Cheminova Agro Italia S.r.l.
Via F.lli Bronzetti 32/28 - 24124 Bergamo
Tel 03519904468

Distributore

Gowan Italia S.p.A.
Via Morgagni, 68 - 48018 Faenza (RA)
Tel.0546-62911 - Fax.0546-623943
e-mail: gowanitalia@gowanitalia.it

1.4- Tecnico competente della scheda dati di sicurezza per Gowan Italia S.p.A: dott.ssa Ghetti Gloria e-mail: gloria_ghetti@libero.it

2- Identificazione dei pericoli

2.1- Classificazione della miscela Direttiva 67/548: Attenzione Manipolare con Prudenza

2.2.1- Elementi dell'etichetta frasi R: ---

2.2.2- Frasi S: S2 Conservare fuori della portata dei bambini. S13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. S20/21 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Il prodotto contiene una sostanza attiva molto tossica per le api. Non effettuare i trattamenti né in fioritura né in immediata prefioritura (almeno 10 giorni prima). Effettuare lo sfalcio delle eventuali infestanti fiorite prima dell'applicazione del prodotto. Per proteggere gli artropodi utili rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 5 metri e applicare il prodotto con mezzi meccanici che riducano la deriva minima del 75%.

Classificazione della miscela secondo i regolamenti ce n. 1907/2006 (REACH) e n. 1272/2008 (CLP):



Indicazioni di pericolo H: H411 TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI CON EFFETTI DI LUNGA DURATA.

Consigli di prudenza P: P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini; P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso; P273 Non disperdere nell'ambiente; P501 Smaltire il prodotto/recipiente conformemente alle norme

Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile

3- Composizione / Informazione sugli ingredienti

3.1- Descrizione: miscela delle seguenti sostanze pericolose

Imidacloprid					
N. CAS	N. CE	N. INDEX	Nome chimico IUPAC	Formula	Percentuali %
138261-41-3	428-040-8		1-(6 cloro-3-piridinil)metile-N-nitroimidazolidin-2-ilideneammina	C ₉ H ₁₀ ClN ₅ O ₂	16-17,5
Direttiva 67/548	Classificazione	Frasi di rischio	Regolamento 1272/2008 CLP	Categoria di pericolo	Indicazioni di pericolo
	Xn	22 50/53		H302 H410	Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 1
Alicyclic Ketone					
Direttiva 67/548	Classificazione	Frasi di rischio	Regolamento 1272/2008 CLP	Categoria di pericolo	Indicazioni di pericolo
	Xi	36/38			20
Emulsionanti, solventi, acqua					q.b.100

Si veda il testo delle frasi-R ed H nel capitolo 16

4- Misure di Primo Soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto cutaneo: in caso di contatto con la pelle, togliere gli indumenti contaminati e lavare la parte colpita immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. In caso di irritazione della pelle: consultare un medico

Contatto con gli occhi: sciacquare con acqua corrente fino alla eliminazione di residui chimici. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Inalazione: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In casi di intossicazione chiamare un medico.

Ingestione: Lavare la bocca con acqua e bere alcuni bicchieri di acqua. Non indurre il vomito; non somministrare nulla a persone incoscienti. Chiamare un medico.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Non esiste alcun antidoto specifico contro questa sostanza. Dopo la decontaminazione, il trattamento è sintomatico e di supporto. Può essere utile considerare una lavanda gastrica e/o la somministrazione di carbone attivo

In caso di intossicazione consultare un centro antiveleni

Terapia: sintomatica

5- Misure antincendio

5.1- Mezzi d'estinzione idonei: Estintori a Polvere chimica A/B/C, anidride carbonica, schiuma. Acqua nebulizzata.

5.2- Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela: I prodotti di decomposizione essenziali sono composti volatili, tossici, irritanti e infiammabili come ossidi di azoto, anidride solforosa, cloruro di idrogeno, acido cianidrico, monossido di carbonio, anidride carbonica e vari composti organici clorurati

5.3- Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi: indossare autorespiratore adatto, indumenti, guanti e protezioni per occhi e faccia. Evacuare e limitare l'accesso. Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione

5.4- Informazioni aggiuntive: evitare che l'acqua di estinzione dell'incendio raggiunga il sistema di drenaggio e i corsi d'acqua.

6- Misure in caso di rilascio accidentale

6.1-Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza: indossare adeguato equipaggiamento protettivo. Non fumare. Evitare di respirare i fumi, i vapori e le polveri. Allontanare le persone estranee

6.2-Precauzioni ambientali: impedire che la sostanza defluisca nella rete fognaria. Circoscrivere la zona e bloccare le perdite

6.3-Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica: bloccare le perdite, aerare i luoghi, mescolare la massa dispersa con bentonite o farina fossile o sabbia o altro materiale inerte. Raccogliere accuratamente il materiale in un recipiente a chiusura ermetica per la successiva eliminazione in un impianto idoneo autorizzato.

7- Manipolazione e immagazzinamento

- 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:** evitare il contatto diretto o indiretto con il prodotto e i suoi vapori; non mangiare, bere o fumare durante il lavoro
- 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:** immagazzinare il prodotto in locali freschi, asciutti e ventilati, lontano da fonti di calore e dall'irraggiamento solare. Conservare il prodotto a temperature tra 0° e 40°C. Immagazzinare il prodotto ben sigillato in confezioni originali.
- 7.3- Usi finali specifici:** anticrittogamico insetticida sistemico; concentrato solubile

8- Controllo dell'esposizione / protezione individuale

8.1-Parametri di Controllo:

8.2- Controllo dell'esposizione:

si raccomanda di indossare indumenti da lavoro resistenti a i prodotti chimici.

Indossare maschera con filtro per particelle polveri, gas e vapori (tipo EN A2P2 EN 141);
 usare indumenti protettivi e stivali resistenti ai prodotti chimici (DIN-EN 465);
 usare guanti di protezione idonei agli agenti chimici (EN 374) anche nel caso di contatto diretto prolungato. (Raccomandazioni: indice di protezione 6, corrispondente ad un tempo di permeazione >480 minuti secondo EN 374, ad es. nitrilo caucciù 0,4 mm, cloro caucciù 0,5 mm, PVC 0,7 mm ed altro
 Occhiali di protezione con schermi laterali (occhiali a gabbia) EN166.
 Controllare sempre le l'integrità dei dispositivi di protezione prima di iniziare le attività lavorative.

Misure igieniche: lavarsi accuratamente le mani dopo avere maneggiato il prodotto e sempre prima di mangiare, bere o fumare.

Misure ambientali: I locali di immagazzinamento dei prodotti devono essere ben ventilati e provvisti di ventilazione naturale e/o artificiale e nei pressi delle postazioni di lavoro devono essere disponibili docce, lava occhi di emergenza e cassetta di pronto soccorso. Gli impianti elettrici dei locali di deposito devono essere conformi alle normative vigenti e con protezione incendio e scoppio.

Avvertenze: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

9- Proprietà fisiche e chimiche

Stato fisico:	liquido
Colore	Da giallo chiaro a giallo scuro
Odore:	Nessun odore significativo
Punto di fusione	Non disponibile
Punto di ebollizione	Non disponibile
Densità	1,17 g/ml a 20°C
Tensione di superficie	44,4 mN/m a 25° (non diluito) 48,4 mN/m a 25° C(1% di soluzione in acqua)
Viscosità	4,99 mm ² /a 20° C 3,12 mm ² /g a 40° C
Solubilità in acqua	Il prodotto è dispersibile in acqua
Solubilità in solventi organici:	I Imidacloprid: 0,61 g/l a 20° C Imidacloprid in diclorometano= 55 g/l a 20° C isopropanolo= 1,2 g/l a 20° C toluene= 0,68 g/l a 20° C n-esano<0,1 g/l a 20° C
Coefficiente di partizione n-ottanolo-acqua=	Imidacloprid LogPow =0,57 a 20°C
PH	Non diluito= 10,5 1% di soluzione in acqua 6,5
Punto di infiammabilità	94°C
Temperatura di auto ignizione	276° C
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Limiti di esplosione	Dimetilsolfossido 2,6 – 28 vol%
Proprietà ossidante	Non ossidante

10- Stabilità e reattività

10.1-Reattività: il prodotto é stabile alle normali condizioni di manipolazione e stoccaggio

10.2-Stabilità chimica: stabile alle normali condizioni

10.3-Possibilità di reazioni pericolose: nessuna in condizioni di normale utilizzo e conservazione

10.4-Prodotti di decomposizione pericolosi: nessuna ulteriore informazione disponibile

11- Informazioni tossicologiche

Tossicità acuta della miscela:

Tipo	Valore	Specie	Commento
Inalatoria	LC 50 (4h) >5,04 mg/lt	Ratto	Leggeri segni di tossicità a questa concentrazione
Cutaneo	LD 50 > 2000 mg/kg	Ratto	
Ingestione	LD 50 > 2000 mg/Kg	Ratto	

Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione: Imidacloprid viene rapidamente assorbito a seguito di somministrazione orale. Viene ampiamente distribuito nel corpo. Il tasso di metabolizzazione è elevato. L'eliminazione è rapida e completa. Nessuna indicazione di bioaccumulo

Irritabilità: Il prodotto può essere leggermente irritante per gli occhi. Non è irritante per la pelle.

Sensibilizzazione allergica: Non si osservano effetti di sensibilizzazione

Cancerogenicità: Non è stata riscontrata alcuna indicazione di effetti cancerogeni per imidacloprid.

Effetti sulla riproduzione: Non sono stati riscontrati effetti sulla fertilità per imidacloprid.

Teratogenicità: Non è stata riscontrata alcuna indicazione di effetti teratogenici (che causano difetti di nascita) per imidacloprid.

Mutagenicità: Imidacloprid non è mutageno.

12- Informazioni ecologiche

12.1- Informazioni sugli effetti ecologici

Ecotossicità della miscela: Il prodotto è un insetticida ed è molto tossico per le api. Può essere tossico per altre specie di insetti o organismi correlati. Il prodotto è dannoso per gli uccelli e per i macroorganismi del suolo, ma non è considerato dannoso per pesci, dafnidi e piante acquatiche. Può avere effetti a breve termine sui microrganismi del suolo, ma non sono stati rilevati effetti significativi a lungo termine

Specie	Tipo	Valore		Commento
Pesci	CL 50 (96 h)	>100 mg/l	Trota arcobaleno	pericoloso
invertebrati	EC50 (48 h)	>100 mg/l	Daphnia magna	pericoloso
Alghe	CL 50 (72 h)	> 100 mg/l	Alghe verdi	pericoloso
Uccelli	DL 50	2574 mg/Kg	Quaglia giapponese	pericoloso
Ape da miele	DL 50 (48 h)	0,004 µg/ape	api	Molto tossico per le api
	DL 50 (48 h) contatto	0,018 µg/ape		
Batteri	CI 50	> 10000 mg/Kg	Melma attiva	

Eco tossicità Imidacloprid

Specie	Tipo	Valore		Commento
Uccelli	DL 50	31 mg/Kg	Quaglia giapponese	Tossico
invertebrati	EC50 (48 h)	85 mg/l	Daphnia magna	Pericoloso
Batteri	CI 50	> 10000 mg/Kg	Melma attiva	

Imidacloprid ha una mobilità moderata nell'ambiente

Imidacloprid non è prontamente biodegradabile. Inoltre ha un degradazione lenta sia nell'ambiente sia negli impianti di depurazione. La degradazione è prevalentemente microbiologica aerobica, ma avviene anche mediante fotodegradazione.

Imidacloprid non è soggetto a bioaccumulo

13- Considerazioni sullo smaltimento

- 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:** il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza alle disposizioni vigenti. (Riferimento al DPR 915/1982, D.L. 22/1997 e successive modifiche).
Rispettando la normativa locale, deve essere sottoposto ad un trattamento speciale.
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente, ma avviato a discarica o termodistruzione in impianti autorizzati.

14- Informazioni sul trasporto

- 14.1-Numero ONU: 3082**
14.2-Nome di spedizione appropriato ONU: Materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente liquida n.a.s. (Imidacloprid)
14.3-Classi di pericolo connesso al trasporto ADR/RID: 9
14.4-Gruppo d'imballaggio: III
14.5-Codice gallerie: (E)
14.6-Pericoli per l'ambiente: SI, marcatura "materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente" (pesce albero)
14.7-Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente.
14.8-Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC:

Trasporto strada ferrovia	Trasporto marittimo	Trasporto aereo
Classe ADR: 9 Numero ONU: 3082 gruppo di imballaggio III codice di classificazione: M7 etichetta: 9 marcatura: materia pericolosa per l'ambiente	Classe IMO- IMDG: 9 Numero ONU 3082 gruppo di imballaggio III marine pollutant: etichette: 9 Hazard aquatic environment: YES EmS: F-A S-F	Classe ICAO- IATA : 9 Numero ONU 3082 gruppo di imballaggio: III etichetta: 9 environmentally hazardous substance: Yes

15- Informazioni sulla regolamentazione

- 15.1-Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:** Classificazione in accordo con Dir.67/548/CEE; 1999/45/CE; 2001/58/CE e/o con i criteri GHS.
15.2-Valutazione della sicurezza chimica (CSA): dati non disponibili per il formulato

16- Altre informazioni**Elenco delle frasi R:**

- R22 nocivo per ingestione
R36/38 Irritante per gli occhi e la pelle
R50/53 altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

Elenco delle Indicazioni di pericolo H:

- H302 Nocivo se ingerito
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

La presente scheda dati di sicurezza annulla e sostituisce tutte le precedenti

Cambiamenti effettuati rispetto alla versione precedente: sono state modificate le sezioni n. 1; 2; 3; 4; 9; 11;12 in accordo a quanto previsto dal Reg. CE 453/2010.

Scheda di sicurezza basata su (fonti bibliografiche/sperimentali dei dati principali utilizzati per preparare la SDS) e normativa e fonti di riferimento:

- Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento CE n. 790/2009
Regolamento CE n. 453/2010
Direttiva 1999/45/CE e succ. agg. e mod.
Direttiva 2001/ 58/CE e succ. agg. e mod.

Decisione 2000/532/CE e succ. agg. e mod.
Direttiva 67/548/CEE e succ. agg. e mod.
ADR Accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada.
International Maritime Dangerous Goods Code (IMDG Code).
International Air Transport Association (IATA).

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sui dati attualmente a nostra disposizione e forniti dall'azienda titolare della registrazione e hanno lo scopo di "descrivere" il prodotto limitatamente ai fini della salute e sicurezza.